

Istituto Comprensivo Statale n. 2 Giovanni Paolo
Il Capo d'Orlando

Il metodo finlandese

MOF

Modello Organizzativo Finlandese

The letters 'M', 'O', and 'F' are rendered in a large, bold, red, textured font. The letter 'O' is replaced by a circular photograph of a group of five young people standing together. The text 'Modello Organizzativo Finlandese' is written in a red, outlined font, arching over the letters.

MOF

MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE

- Attuare un alto grado di **sperimentazione didattica**
- Valicare i confini delle materie e superare il modello trasmissivo a vantaggio della **didattica laboratoriale**
- Rispettare i tempi di apprendimento
- Ridurre i compiti a casa
- Valorizzare il corpo, lo sport e tutte le attività didattiche all'aperto

Il perché della scelta

- **Migliora l'APPRENDIMENTO, lo star bene a scuola degli alunni, dei docenti e di tutto il personale scolastico.**
- Aumenta la qualità del tempo lezione
- Incentiva la concentrazione e l'apprendimento in situazione
- Riduce l'insofferenza e lo stress dello stare a scuola

Come funziona

- **Ore di 50 minuti** e pausa di 10 minuti tra una lezione e l'altra
- **Compattazione oraria** per blocchi disciplinari: materie umanistiche e materie scientifiche
- **Struttura della giornata** in due parti: la prima per le materie più teoriche la seconda per quelle più pratiche.
- **Trattazione di un argomento** fino alla completa acquisizione
- Aumento della **didattica laboratoriale**
- Implementazione delle **TIC**

La Compattazione – full immersion ...perché?

- Riduzione del numero di discipline affrontate contemporaneamente dallo studente
- Riduzione e recupero delle difficoltà durante le lezioni promuovendo le competenze relazionali.
- Riduzione delle ore frontali introducendo le tic e favorendo nuove e diverse metodologie d'insegnamento
- Maggiore concentrazione e attenzione durante la didattica laboratoriale
- Maggiore autonomia durante l'apprendimento cooperativo
- Abolizione della stratificazione del sapere
- Implementazione delle conoscenze e delle competenze

Compattazione oraria

L'orario si divide in
tre grandi aree disciplinari:

1. Italiano-storia-geografia-arte
2. matematica-scienze-tecnologia
3. Inglese - francese – musica -
motoria-teatro

Vantaggi della compattazione oraria

1. Le due lingue sono distanziate nell'arco della settimana (per facilitare il passaggio degli studenti dalla forma mentis e dai costrutti grammaticali di una lingua ad un'altra)
2. Inglese che prevede tre ore curriculari è diviso in due giorni consecutivi, nel secondo giorno si prevedono solo esercitazioni, laboratorio linguistico, cooperative learning, ma possono benissimo essere raggruppate le tre ore insieme
3. Le discipline più pratiche dovrebbero essere disposte sempre a fine giornata
4. Un docente può mettere in atto la full immersion, ovvero non iniziare un nuovo argomento fino a quando non ha completamente esaurito e verificato l'argomento in corso

MODELLO ORARIO

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I	Inglese	Lettere	Lettere	Matematica	Francese
II	Inglese	Lettere	Lettere	Matematica	francese
III	Geografia	Lettere	Lettere	Matematica	Matematica
IV	Geografia	Inglese	Religione	Storia	Matematica
V	Musica	Arte	Scienze Motorie	Storia	Matematica
VI	Musica	Arte	Scienze Motorie	Tecnologia	Tecnologia

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I	Matematica	Inglese	Matematica	Francese	Lettere
II	Matematica	Inglese	Matematica	Francese	Lettere
III	Inglese	Matematica	Lettere	Lettere	Geografia
IV	Religione	Matematica	Lettere	Lettere	Geografia
V	Tecnologia	Scienze Motorie	Storia	Musica	Arte
VI	Tecnologia	Scienze Motorie	Storia	Musica	Arte

I capisaldi della sperimentazione

- Riduzione significativa della lezione frontale.
- Potenziamento di italiano , matematica e lingue
- Implementazione delle TIC o metodi computazionali.
- Laboratori di *concepting*: programmazione e realizzazione di un prodotto finale (dall'idea al prodotto finito).
- Valorizzazione dei talenti.
- Programmazione, didattica e valutazione per competenze.
- Metodologie prevalenti: full immersion (a discapito della frammentazione degli argomenti), apprendimento cooperativo, compiti di realtà, sviluppo della metacognizione.
- Implementazione rapporti scuola-famiglia e coinvolgimento delle stesse nelle attività formative della scuola.

Una scuola che fa stare bene

- Importanza delle attività manuali e degli strumenti musicali
- Laboratori di scienze e informatica ma anche di storia, perché le materie umanistiche possono essere apprese attraverso una didattica laboratoriale e sperimentale
- Le aule divengono luogo che permettono il lavoro cooperativo
- La scuola deve diventare un luogo vivo e piacevole, un luogo di studio, ma anche di incontro e apertura alla comunità.

In sintesi

L'obiettivo di fondo consiste nel far venire volentieri a scuola gli alunni, e non perché obbligati a farlo.

Gli alunni dovranno essere protagonisti del loro apprendimento e al tempo stesso agenti attivi di cambiamento nel loro territorio.

La Scuola deve essere veramente l'agenzia educativa in grado di creare stimoli, sollecitare curiosità e deve essere il luogo da cui uscire con le competenze per gestire se stessi, le relazioni con gli altri e con l'ambiente.

La Scuola deve cessare di riempire soltanto di conoscenze, ma deve occuparsi anche e soprattutto di costruire vere competenze.